

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

SportperTutti e benEssere di comunità

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

Codifica: 18

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare, aggiornando e ri-progettando le iniziative sportive, sociali e culturali messe in atto dal soggetto proponente sotto il profilo dell'innovazione, in modo da migliorare la conoscenza dei beneficiari su quanto proposto e rafforzare la coesione sociale nel territorio.

Il soggetto proponente prevede di generare un percorso virtuoso di promozione e diffusione dei valori dello sportperTutti tanto sugli organi di stampa interni all'associazione quanto sui media locali e nazionali; promuovere una nuova forma di approccio alla pratica sportiva, basata sul principio della socialità come valore fondante dell'attività motoria e sul culto del benessere, sia fisico che psichico, sul piano personale che collettivo. Obiettivo a lungo termine è quello di creare nell'opinione pubblica la condivisione dei valori sociali dello sport: per essere attori, attraverso lo sport, di un radicale cambiamento sociale che permetta di virare dal piano dell'individualismo a quello della vita in comunità.

L'Uisp, essendo fermamente convinta della necessità di creare opportunità di lavoro e nuovi sbocchi professionali per le giovani generazioni, una realtà che agisce dal 1948 per il benessere delle persone e per lo sviluppo della socialità e che, come ha riconosciuto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione dei festeggiamenti per il sessantesimo anniversario dell'associazione occorso nel 2008, ha da sempre lavorato per la costruzione di un sano tessuto civile nel nostro paese.

1. Incremento delle modalità di comunicazione delle attività ed iniziative sviluppate da sportperTutti
2. Rafforzamento della rete comunicativa esterna ed interna in linea con le moderne tecnologie informatiche e rafforzamento della rete di relazioni tra le associazioni
3. Attività formative e scambio di esperienze
4. Innovazione delle attività e delle proposte di sportperTutti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Collaborazione nel consolidamento delle relazioni per estrapolarne la lettura dei bisogni:

Attività: contattare i soggetti del territorio da coinvolgere per la gestione a distanza del lavoro e delle comunicazioni con i soggetti interessati, allo sviluppo delle attività.

Collaborazione nella definizione di attività di comunicazione esterna:

Attività: contattare i soggetti del territorio da coinvolgere per la comunicazione, organizzazione di 1 riunione mensile per coordinare gli attori (organizzazione logistica, gestione dell'incontro, eventuale verbalizzazione), organizzazione di momenti di comunicazione per ogni evento realizzato, non solo convegni e conferenze stampa ma anche momenti mirati di comunicazione più vicini agli interessi dei beneficiari.

Collaborazione nella definizione di una strategia comunicativa e di creazione di un network: Attività: telefonate con gli operatori UISP per programmare la comunicazione, contatti con gli associati UISP per coinvolgerli come testimoni privilegiati delle iniziative

Collaborazione nella gestione della comunicazione esterna per via informatica: Attività: redazione di una lista dei principali siti di interesse dei giovani e dei soggetti svantaggiati, contatto con i gestori dei siti, invio costante di comunicazioni per l'aggiornamento dei siti, individuazione di iniziative di interesse per la comunicazione.

Collaborazione nell'attività di promozione. Attività: preparazione e gestione di un profilo facebook di UISP, costante aggiornamento del profilo, inserimento di fotografie e creazione di link con i siti internet

Collaborazione nel rafforzamento della rete a livello regionale.

Attività: contatti con i referenti di altre associazioni, partecipazione in collaborazione con gli esperti UIPS al Forum del Terzo settore e ad altri momenti di confronto

Collaborazione nel rafforzamento della rete a livello regionale.

Attività: identificazione di una lista di opportunità che potrebbero essere realizzate e promosse congiuntamente, contatti con i referenti di altre associazioni, organizzazione di incontri 1 volta al mese con le altre associazioni.

Collaborazione con i partner per l'organizzazione delle manifestazioni: definizione dei compiti dei soggetti coinvolti, presenza alla manifestazione e supporto nello svolgimento dei laboratori e contatti con i cittadini.

Attività: 3 riunioni con i referenti prima della manifestazione e continui contatti a distanza, organizzazione logistica, raccolta di materiale, contatti telefonici ed eventuali incontri con i cittadini coinvolti.

Collaborazione con gli esperti per organizzazione e realizzazione di percorsi innovativi.

Attività: preparazione di volantini e incontri di promozione presso i cittadini, partecipazione alle nuove attività che si svolgeranno 2 volte al mese con gli attori per facilitare il coinvolgimento degli abitanti e dei soggetti svantaggiati alle attività sportive.

Collaborazione con i referenti per l'organizzazione logistica delle iniziative.

Attività: contatti con i soggetti coinvolti per l'organizzazione degli eventi, contatti con i possibili sponsor e gestione delle relazioni, supporto logistico.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	5
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	5
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89120>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive) e relativo stop del progetto, fino ad un massimo di 10 gg.

Disponibilità ad eventuali impegni nei fine settimana, in occasione di eventi particolari organizzati dall'ente sul territorio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Modulo 1: Storia dell'Uisp e mission associativa**

Formatore	Contenuti	Or e
Massimo Davi, Mauro Rozzi	<i>Argomento principale: L'Unione Italiana Sport Per tutti dal 1948 ad oggi. Un cammino di impegno attraverso lo sport per i diritti,</i>	8

	<p><i>l'ambiente e la solidarietà</i></p> <p>Temi da trattare: Sportpertutti, sport di base nell'associazionismo spontaneo emiliano-romagnolo, identità e finalità dell'Uisp</p>	
Modulo 2: Riprogettare lo sport sociale		
Formatore	Contenuti	Or e
Massimo Davi, Mauro Rozzi, Manuela Claysset, Carlo Balestri	<p><i>Argomento principale: Lo Sport di base vs lo Sport di livello, sistema normativo e modelli organizzativi per la promozione dello sportpertutti</i></p> <p>Temi da trattare: Il sistema sportivo ed il suo ordinamento; sistemi comparati di organizzazione e progettazione delle attività, gli EPS, le associazioni, le società; organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi; panoramica sulle diverse attività e discipline sportive, similitudini e differenze; selezione, formazione e impiego delle risorse umane nel mondo sportivo di base, dal professionista al volontario.</p>	15
Modulo 3: Comunicare lo sport sociale		
Formatore	Contenuti	Or e
Vittorio Martone	<p><i>Argomento principale: Tecniche giornalistiche di composizione articoli, comunicati stampa, foto e video, comunicazione della mission associativa e notiziabilità delle buone prassi del terzo settore; struttura a rete e modalità cross-redazionali</i></p> <p>Temi da trattare: Gestione dell'ufficio stampa, della redazione e dei principali strumenti della comunicazione associativa, rapporto con i media, reperimento delle notizie all'interno del mondo associativo, comunicazione interna all'associazione, pubblicizzazione dei grandi eventi, il coinvolgimento dei giovani all'interno dell'associazione</p>	15
Modulo 4: Principali reti associative del Terzo Settore ed i valori dello sportpertutti 1		
Formatore	Contenuti	Or e
Daniele Borghi, Manuela Claysset, Francesca Colecchia	<p>Argomento principale: I casi: Forum Terzo Settore e Libera; Diritti, ambiente, solidarietà: i valori dello sportpertutti</p> <p>Temi da trattare: Modalità di lavoro in rete tra i soggetti del Terzo Settore; rapporto con le istituzioni finalizzato alla realizzazione di politiche integrate; Interazione attività motoria e welfare; sport come fattore di integrazione interculturale e promozione sociale; ecosostenibilità, legalità e diritti umani, come integrare questi valori negli eventi Sportpertutti, organizzazione di eventi.</p>	14

Modulo:5 I valori dello sportpertutti 2		
Formatore	Contenuti	Ore
Daniele Borghi, Manuela Claysset, Mauro Rozzi	<i>Argomento principale: Progettazione e realizzazione eventi dello sportpertutti</i> Temi da trattare: Individuazione bisogni; fase progettazione eventi (individuazione risorse economiche ed umane, spazi, relazioni interne ed esterne), organizzazione dell'evento, verifica finale dei risultati raggiunti	12

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

Modulo A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate

al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte

rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. In considerazione dei contenuti e delle modalità di erogazione della formazione specifica, che necessita la concessione di un tempo congruo agli operatori volontari per mettere in pratica e sperimentare le conoscenze acquisite, la formazione specifica sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto. Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà comunque erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.